



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

Verbale della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento DIGSPES del giorno 23 giugno 2022, convocata d'urgenza in data 16 giugno 2022 con nota prot. n.1037

La riunione si svolge c/o la sede del Dipartimento e in via telematica - ai sensi dell'art. 2 comma 1

a) del regolamento sullo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali approvato D.R. n. 652/2022 del 26/04/2022, - a partire dalle ore 14.00 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Discussione e analisi sui risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2020-2021;
- 2) Varie ed eventuali.

I corsi di laurea magistrale in Economia, Management e Istituzioni e Società e Sviluppo Locale sono attualmente privi di rappresentanza studentesca, in quanto i precedenti rappresentanti hanno concluso il loro mandato e le ultime elezioni non hanno visto la presentazione di candidature per tali corsi.

In attesa di nuove elezioni si è provveduto a cooptare, per garantire la pariteticità necessaria per il funzionamento della Commissione, la studentessa Chiara David per il Corso di laurea magistrale in Economia, Management e Istituzioni.

Essendo, invece, il corso di laurea magistrale in Società e Sviluppo Locale ad esaurimento si è ritenuto, previa richiesta di un parere da parte dell'Ufficio Assicurazione Qualità di Ateneo (mail del 16 giugno u.s.), di poter soprassedere alla cooptazione di un rappresentante degli studenti.

Sono presenti in sede il Presidente, Prof. Vogliotti, e il Prof. Bruno Cattero, che svolge funzioni di segretario verbalizzante.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

Alle ore 14.00 del 23 giugno 2022 risulta che il numero legale necessario per la validità della riunione è stato raggiunto, pertanto il Presidente dichiara aperti i lavori della commissione.

PROFESSORI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Vogliotti Massimo (Presidente)	X		
Cattero Bruno	X		
Chirico Paolo	X		
Pogliano Andrea	X		
Zanola Roberto	X		
STUDENTI			
Richardson Yamila	X		
Snalla Metjon		X	
Vardaro Alberto	X		
David Chiara	X		

2 CPDS n. 2/2022

Discussione e analisi sui risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2020-2021;

Documenti allegati:

- Relazione annuale sulla valutazione della didattica da parte degli studenti 2020/2021, approvata dal Nucleo di Valutazione (NdV) il 28 aprile 2022;
- Relazione sugli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, a.a. 2020-2021 e confronto con a.a. 2019-2020, redatta dal Presidio di Qualità (PQA);
- Report relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica erogata – A.A. 2020-2021 disponibili su www.valutazioni.uniupo.it/riservato, accessibili in chiaro ai componenti della Commissione paritetica per quanto riguarda i dati del Digspes.



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI
Via Cavour, 84 – 15121 Alessandria AL

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Il Presidente dà il benvenuto e presenta i nuovi rappresentanti degli studenti, nominati il 19 novembre 2021 con decreto del Direttore del Digspes. La presente riunione è infatti la prima che si svolge in modalità mista dopo il decreto di nomina; la riunione del 19 gennaio u.s., avente ad oggetto l'approvazione dell'offerta formativa del Dipartimento, si è svolta in modalità telematica "pura", con semplice scambio di mail.

Provvede, in seguito, a ringraziare la studentessa David Chiara per aver accettato di rappresentare il CdS di EMI in attesa delle prossime elezioni suppletive. Sensibilizza gli studenti sull'importanza di partecipare attivamente alla vita degli organi collegiali di Ateneo, invitando il Direttore del Dipartimento a indire al più presto le elezioni suppletive in modo tale da consentire alla Commissione di lavorare a pieno organico.

Dopo aver illustrato sinteticamente la relazione annuale sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione – che conferma il trend positivo da almeno un quadriennio relativo ai giudizi sulla didattica, con la persistenza della criticità concernente l'adeguatezza dei servizi di segreteria – cede la parola ai rappresentanti dei docenti e degli studenti per una presentazione dei giudizi relativi ai singoli CdS, che risultano complessivamente lusinghieri, in linea con i dati di Ateneo.

In occasione dell'analisi dei tre casi di criticità rilevati dalla relazione del Presidio di Qualità (relativi al corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione e ai corsi di laurea magistrale in Economia Management e Istituzioni (EMI) e in Società e Sviluppo Locale), si apre un'ampia e vivace discussione in merito all'adeguatezza dei questionari distribuiti agli studenti e ai margini di miglioramento del sistema di valutazione attualmente in vigore.

In generale, dagli interventi dei rappresentanti degli studenti in Commissione emerge che la compilazione dei questionari è percepita, da una parte non trascurabile degli studenti, come una fastidiosa incombenza burocratica da sbrigare rapidamente. Questo dato parrebbe dar ragione a quanti, tra i docenti, hanno nel tempo maturato la convinzione che una parte, per fortuna minoritaria, dei questionari non è compilata con la dovuta attenzione e serietà: come spiegare

altrimenti, ad esempio, la presenza – per il medesimo insegnamento e in relazione allo stesso quesito – di valutazioni opposte? (positive o decisamente positive, provenienti dalla maggioranza degli studenti, e negative o decisamente negative provenienti da una minoranza, a volte assai ristretta, degli studenti). Queste eccessive discrepanze – che hanno ricadute sulla media dei giudizi, specie quando il numero degli studenti è basso (6-7 o meno) – non dovrebbero più ripetersi o, quantomeno, dovrebbero essere ridotte al minimo.

Alla luce di queste considerazioni, i componenti della Commissione concordano sul fatto che andrebbe meglio gestito il momento della valutazione della didattica, sensibilizzando gli studenti sull'importanza dei loro giudizi per il miglioramento dell'offerta formativa. Alla Commissione non pare opportuno che quest'opera di sensibilizzazione debba essere svolta dagli stessi docenti che sono oggetto di valutazione. Si potrebbe forse pensare ai Presidenti dei CdS o alla stessa CPDS. Comunque sia, agli studenti andrebbe chiaramente spiegato che il compito di valutare il proprio docente attribuisce loro un potere che deve essere esercitato con senso di responsabilità, dedicandovi il giusto tempo e svolgendolo in modo serio e oggettivo. Il docente non dovrebbe più avere la sensazione che alcuni giudizi – anche se numericamente bassi o molto bassi – siano formulati a casaccio o siano fortemente viziati da considerazioni di carattere emotivo (antipatia/simpatia ecc.).

Durante la discussione sono poi emerse altre considerazioni e proposte, provenienti da singoli componenti della Commissione, che si riportano sinteticamente:

- esiste il problema di contenere l'elevato peso delle risposte estreme/anomale nei questionari con pochi rispondenti: un unico rispondente molto insoddisfatto pesa tantissimo su 5 rispondenti, quasi niente su 50. Alcune soluzioni: 1. eliminare il giudizio più basso e quello più alto; 2. sostituire la mediana dei punteggi alla media; 3. tener conto della deviazione standard dei punteggi: risposte troppo variabili sono espressione di una classe di studenti non omogenea per quanto riguarda capacità e preparazione (Chirico);

- la struttura del questionario andrebbe riprogettata coinvolgendo docenti e studenti (Zanola).
- al fine di garantire una corretta rilevazione delle opinioni degli studenti, i questionari dovrebbero essere compilati dagli studenti o durante la fase finale del corso (come avveniva in passato) o comunque entro un termine di poco successivo alla fine delle lezioni (Zanola, Cattero). Attualmente può capitare che lo studente compili il questionario molto tempo dopo la fine del corso, quando il ricordo potrebbe essersi sbiadito. Vogliotti condivide in linea di massima l'opinione dei Colleghi secondo cui la compilazione andrebbe effettuata poco dopo la fine delle lezioni, quando la memoria è ancora fresca; tuttavia osserva anche che un'opinione globale sul corso si può avere solo dopo aver ripreso in mano gli appunti e studiato i testi in vista dell'esame (quest'ultima considerazione giustificherebbe pertanto il sistema attuale, pensato, però, per lo studente modello che prepara tutti gli esami al termine di ogni semestre);
- i quesiti non pertinenti per alcuni degli insegnamenti non dovrebbero comparire nei questionari rivolti agli studenti per non ingenerare confusione e dare la sensazione che qualcosa di dovuto non è stato erogato (Chirico, Richardson);
- la compilazione del questionario dovrebbe essere facoltativa e non obbligatoria, sia per evitare compilazioni superficiali, fatte in modo sbrigativo, sia per non creare stress per un'attività percepita da alcuni come un'inutile perdita di tempo (Richardson). Tale opinione non è condivisa dal rappresentante degli studenti di Aspes: se il questionario diventasse facoltativo lo compilerebbero presumibilmente soltanto gli studenti che intendono segnalare criticità, magari prive di fondamento, con ingiuste ricadute sulla valutazione del docente (Vardaro). Il prof. Chirico concorda con Vardaro: i questionari facoltativi creano una distorsione ben nota: "distorsione da autoselezione".
- il questionario dovrebbe essere compilato dopo l'esame, in modo tale da consentire agli studenti di formulare un giudizio completo sull'attività del docente (Richardson). Secondo Vardaro, invece, la compilazione dopo l'esame falserebbe di molto il giudizio sull'attività didattica del docente.

Non ci sono varie ed eventuali.

Il presente verbale consta di pagine 6.

Alessandria, il 23 giugno 2022

Il Presidente
(F.to Prof. Massimo Vogliotti)

Il Segretario Verbalizzante
(F.to Prof. Bruno Cattero)

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii."